

Nome scuola	SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (SIPP)
Sede/i	CATANIA – Via Gabriello Carnazza 27
Direttore	DIRETTORE GENERALE: Dott.. Roberto Metrangolo COORDINATORE SEDE DI CATANIA: Dott. Lorenzo Vinci
Costi	3000 Euro annui
Modello teorico di riferimento	L'orientamento scientifico e clinico della Scuola è strettamente collegato alle attività dell'Associazione. La Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica (SIPP), componente dell'EFPP (European Federation for Psychoanalytic Psychotherapy) è presente in 33 paesi europei. L'Istituto di Formazione parte dal pensiero freudiano, come riferimento di base sia scientifico che formativo, integrando allo studio dell'inconscio modelli terapeutici che fanno riferimento alle teorie post-freudiane, ai grandi rappresentanti della scuola francese, inglese, americana, e ai recenti contributi apportati alla clinica psicoanalitica dell'Infant Research e della Teoria dell'Attaccamento. Questa integrazione ha permesso di applicare la psicoterapia psicoanalitica al trattamento delle patologie gravi, anche in ambito istituzionale, con le opportune variazioni di setting. La Rivista semestrale della SIPP, <i>Psicoterapia Psicoanalitica</i>, edita Franco Angeli, riflette l'orientamento scientifico e clinico della Società e della Scuola
Suggerimenti di lettura	Freud, S. (1886-1938). Opere. Volumi 1-12. Boringhieri: Torino. Klein M. (1948 - 1952). Scritti 1921-1958. Boringhieri: Torino. Winnicott D.W (1995). Esplorazioni Psicoanalitiche. Cortina: Milano. Correale A. (2007). Area traumatica e campo istituzionale. Borla: Roma. Hetcheogoyen H. (1990). I fondamenti della tecnica psicoanalitica. Astrolabio: Roma. Ogden T. (2005). L'arte della psicoanalisi. Cortina: Milano.
Struttura del corso	Il Training si svolge in quattro anni accademici con seminari teorici, teorico-clinici e di osservazione, che hanno cadenza quindicinale, il venerdì e il sabato da Gennaio a Dicembre di ogni anno accademico. Il training ha lo scopo di formare specialisti idonei ad esercitare l'attività psicoterapeutica individuale con adulti, sia in ambito pubblico sia privato, in conformità al nuovo regolamento ministeriale. Il primo biennio prevede: visione complessiva e approfondimento della conoscenza del pensiero teorico-clinico di Sigmund Freud; Introduzione di alcuni concetti fondamentali di Melanie Klein, Sandor Ferenczi, Donald Winnicott, Wilfred Bion, utili per affrontare il primo impatto con i pazienti; Inquadramento diagnostico psicodinamico dei fondamentali quadri psicopatologici, delle organizzazioni di personalità e dei meccanismi di difesa; Apprendimento degli elementi base della tecnica psicoanalitica dai primi colloqui alla costruzione del contratto, del setting, della relazione psicoterapeutica e della sua processualità; Inserimento nel campo istituzionale, pratica guidata del tirocinio e delle esperienze cliniche istituzionali; Sviluppo della capacità di osservazione partecipe psicoanalitica e delle fasi precoci della relazione madre-bambino attraverso la Baby Observation. Il secondo biennio prevede: Apprendimento dei fondamentali modelli teorico-clinici psicoanalitici post- freudiani; Approfondimento dei quadri diagnostici delle

	psicopatologie gravi e delle tecniche psicodinamiche specifiche di trattamento partendo dalla tradizione freudiana fino agli approcci attuali; Acquisizione di una padronanza della tecnica e delle qualità relazionali dello psicoterapeuta (empatia, sintonizzazione, autenticità ecc.) in particolare nei momenti critici del trattamento, con pazienti difficili e nella fase conclusiva della psicoterapia psicoanalitica; Acquisizione della capacità di interagire con altri modelli psicoterapeutici (in particolare cognitivo-comportamentali e sistemici) approfondendo le caratteristiche specifiche e i fattori comuni; Conoscenza dei fondamentali campi di applicazione della psicoterapia psicoanalitica nel contesto privato e pubblico.
Numero di posti autorizzati per anno:	10 posti
Modalità di iscrizione:	Occorre presentare una domanda, indirizzata al Direttore della Scuola di Specializzazione della SIPP corredata da un curriculum, da un'autopresentazione, dal certificato di laurea, dal certificato di iscrizione all'ordine professionale e da un certificato rilasciato dal proprio analista in cui venga specificata la data di inizio dell'analisi e la frequenza settimanale. Verificata la congruità della documentazione presentata, i candidati verranno chiamati a sostenere tre colloqui con Soci Ordinari della SIPP.
Obbligo di terapia:	Sì, con un socio ordinario SIPP o con uno psicoanalista facente parte dell'International Psychoanalytical Association (IPA)
Libertà nella scelta del terapeuta:	Sì, purchè sia uno psicoanalista facente parte dell'International Psychoanalytical Association (IPA)
Terapeuta interno all'istituto:	È possibile scegliere come analista un socio ordinario interno. Vi è incompatibilità tra analista e docenza, pertanto l'analista non sarà poi docente durante l'anno di corso dell'allievo
Obbligo di supervisione:	Il training prevede tre supervisioni su trattamenti di pazienti adulti, per un totale complessivo di 140 ore, sia in ambito privato sia istituzionale. Le supervisioni devono essere condotte da Soci ordinari preferibilmente della SIPP oltre che della EFPP sezione adulti e dell'IPA, dei quali almeno due devono avere le funzioni di training. Almeno un caso deve avere una frequenza superiore ad una seduta settimanale. Le supervisioni devono avere cadenza settimanale o quindicinale. Una supervisione su tre è compresa nella retta della scuola.